DECRETO DIRIGENZIALE N. 44 del 28 maggio 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, AT-TUAZIONE, ESPROPRIAZIONE SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE BENEVENTO - L.R. 54/85 e s.m. ed i. - Apposizione di sigilli alla cava di calcare sita nel Comune di Morcone alla località Colle Alto - particelle n. 80, 81, 64, 196, 78, 79, 60, 62, 82, 197, 91, 93, 94, 92, 206, 208, 242, 245 e 239 del fg. 1. Ditta: Venditti Antonio - Partita IVA: 00050690700 - C.F.: VND NTN 33S12 C488 G.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO CHE

- con Decreto Dirigenziale n. 2659 del 15.11.2002 la Ditta Venditti Antonio è stata autorizzata ad eseguire i lavori di recupero ambientale della cava di cui all'oggetto entro 15 (quindici) mesi dalla data di notifica:
- detto Decreto è stato notificato il 26.11.02 e, pertanto, in data 26.02.2004 scadeva il tempo utile per l'esecuzione dei lavori di recupero ambientale;
- dai verbali di vigilanza e polizia mineraria n. 436/04 e n. 512/05, si rileva che le attività di recupero ambientale, di cui al D.D. n. 2659 del 15/11/2002, non erano ultimate e che, inoltre, non si era dato avvio ad alcun intervento di rinverdimento;
- con provvedimento n. 370547 del 29/04/05, la Ditta Venditti Antonio è stata diffidata, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 13 e 17 della L.R. 54/85 e s.m. ed i. ad ultimare i lavori di recupero ambientale in conformità del progetto autorizzato, entro 180 gg. dalla data di notifica avvenuta il 7.05.2005, avvertendo, con la medesima nota, che, in caso di ulteriore inadempimento, si sarebbe proceduto a dichiarare la decadenza dell'autorizzazione nonché ad utilizzare il deposito cauzionale secondo quanto previsto dall'art. 6 della L.R.54/85 e s. m. ed i.;
- con sopralluoghi del 16.11.2006 e del 8.03.2007, di cui rispettivamente ai verbali reg. vig. n. 631 e n. 669, è stato verificato lo stato dei luoghi, prescrivendosi, al di là di quanto accertato, un rilievo topografico che desse modo di appurare il reale stato delle attività di recupero;
- con nota del 19.04.2007, prot. regionale n. 371226 del 24.04.2007, la Ditta Venditti Antonio, nel dare seguito alle prescrizioni di cui al predetto verbale n. 669/07, ha trasmesso il rilievo plano-altimetrico relativo allo stato dei lavori di recupero ambientale;
- sulla scorta di tale rilievo plano-altimetrico, in data 9.05.2007, sono state effettuate ulteriori verifiche tese proprio ad appurare la sistemazione ambientale dei luoghi. Gli esiti dell'accertamento, descritti nel verbale del 9.05.2007 n° 679 del Registro di Vigilanza Prot. n. 420454 del 10.05.2007, hanno posto in evidenza l'esecuzione di lavori di coltivazione abusiva di cava;
- con nota n. 421822 del 10.05.2007 è stato notificato alla Ditta in oggetto l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 2 della legge n. 241/90, attinente proprio alle predette attività abusive di scavo:
- con provvedimento n. 421945 del 10.05.2007, nel trasmettere il verbale n. 679/07, ai fini dell'esecuzione delle urgenti misure di sicurezza, veniva anche ordinata l'immediata sospensione dei lavori:
- di seguito veniva contestata, con nota prot. 458185 del 22/05/2007, la coltivazione abusiva di cava nel Comune di Morcone, alla località Colle Alto, interessante le part.lle n° 80, 81, 64, 196, 78, 79, 60 e 62, del foglio n° 1, perché condotta in assenza di specifica autorizzazione regionale di cui agli artt. 4 e 5 della L.R. n° 54/85 e s. m. ed i. o di altro titolo legittimante della citata legge, comminando la relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 20 della L.R. 17/95;
- in definitiva, deve annotarsi che tutti i provvedimenti adottati da quest'Ufficio autorizzazioni, proroghe e diffide volti, evidentemente, a perseguire il precipuo fine del recupero ambientale, risultano disattesi proprio in tale scopo;
- con il D.D. n. 92 del 18.07.07, si decretava l'estinzione per decadenza dell'autorizzazione al recupero ambientale di cui al D.D. n. 2659/02 e l'attivazione della procedura in danno dei relativi lavori.

CONSIDERATO CHE

- con i sopralluoghi espletati in data 25.01.08 e 19.02.08, di cui rispettivamente ai numeri 722 (Prot. n. 116752 del 7.02.2008) e 724 (Prot. n. 195396 del 5.03.2008) del registro di vigilanza, si è accertato che, benché in regime di fermo delle attività per decadenza dell'autorizzazione emessa con il DD. n. 92/07, la ditta Venditti Antonio continuava nell'esercitare la coltivazione di cava;
- relativamente alle attività abusive di scavo, il volume di materiale estratto, di natura calcarea, industrialmente utilizzabile in quanto rientra tra quelli di II categoria di cui all'art. 2 del R.D. 29 luglio 1927, n° 1443, stimato in notevoli quantitativi sulla scorta delle predette verifiche, non risultava presente nell'area oggetto dei lavori;
- detti scavi, per il tipo di materiale ed il volume estratto, per le modalità esecutive, per l'utilizzo dei mezzi meccanici, per la superficie interessata e per la configurazione generale dello stato dei luoghi, per le attività che possono intendersi condotte in maniera organizzata e continuativa, rientrano nella fattispecie di attività estrattiva;
- l'autorizzazione relativa ai lavori di recupero ambientale, per effetto del D.D. n. 92/07 doveva ritenersi decaduta e, pertanto, gli ulteriori lavori di estrazione di materiale calcareo devono considerarsi abusivi a tutti gli effetti;
- il mancato completamento degli interventi di recupero e i reiterati interventi di attività estrattiva abusiva, più volte sanzionati, muovono nel senso di dover ordinare l'apposizione dei sigilli all'intero perimetro di cava, così come individuato nell'autorizzazione n. 2659 del 15/11/2002 e nel provvedimento n. 92/07 di sospensione lavori e decadenza dell'autorizzazione, per evitare, di fatto, che possa essere continuata la commissione di ulteriori reati e/o alterato lo stato dei luoghi con occultamento delle prove.

RILEVATO CHE

- i lavori abusivi accertati con i sopralluoghi espletati in data 25.01.08 e 19.02.08, di cui rispettivamente ai numeri 722 e 724 del registro di vigilanza, a termine dell'art. 26 della succitata L.R. 54/85, comportano l'emissione di formale provvedimento di sospensione;
- la ditta Venditti Antonio ha continuamente disatteso i provvedimenti di sospensione dei lavori abusivi.

RITENUTO CHE

- per quanto esposto in narrativa ricorrono tutte le condizioni per l'applicazione dell'art. 27 della L.R. n. 54/85 e s.m. ed i. e che, tra l'altro, occorre individuare un custode che vigili sui sigilli e sull'osservanza di quanto disposto con il presente provvedimento;
- che l'arch. Di Martino Giuseppe, funzionario di questo Settore del Genio Civile, ha capacità tecniche e professionali per svolgere tale incarico.

VISTO

- il D.P.R. 24.07.1997 n. 616;
- il D.P.R. 09.04.1959 n. 128;
- la L. 241/90 e s.m. ed i.;
- la L.R. 13.12.1985 n. 54 e s.m. ed i.:
- il D. L.vo n. 624/96;
- l'art.4 del D.L.vo n.165/2001
- la Delibera di G.R. n. 5473 del 15.11.2002;
- la Delibera di G.R. n° 245 del 8.2.2008.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geol. Maurizio L'Altrelli e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità reso dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

Con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in premessa che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, in virtù dei poteri conferiti con Deliberazione di G.R. n. 3153 del 12.05.95 e successivo D.P.G.R.C. n. 7018 del 21.07.95:

- ai sensi dell'art. 26 della L.R. 54/85 e s. m. ed i., la sospensione immediata dei lavori estrattivi abusivi di materiale calcareo, alla località Colle Alto del comune di Morcone sulle particelle n. 93, 208, 242, 245 e 239 del fg.1, eseguiti dalla ditta Venditti Antonio, nato a Cercepiccola (CB) il 12/11/33 e residente in Cercemaggiore, alla Via Macchie 7 Partita IVA: 00050690700 C.F.: VND NTN 33S12 C488 G;
- ai sensi dell'art. 27, comma 1, della L.R. n. 54/85 e s.m. ed i. la recinzione e l'apposizione dei sigilli alla cava in località Colle Alto del comune di Morcone, interessante le particelle n. 80, 81, 64, 196, 78, 79, 60, 62, 82, 197, 91, 93, 94, 92, 206, 208, 242, 245 e 239 del fg.1 di cui all'autorizzazione n. 2659 del 15/11/2002 ed al D.D. n. 92/07;
- l'arch. Di Martino Giuseppe è nominato custode dell'area di cava così come innanzi individuata ed è tenuto a vigilare sui sigilli e sull'osservanza di quanto disposto con il presente provvedimento.

SI PRECISA CHE

- si provvederà all'apposizione dei sigilli, entro 10 giorni (gg trenta) dalla notifica del presente atto, indicando la data delle operazioni ed interessando per il caso le Autorità e gli Enti competenti a vario titolo:
- la recinzione dei luoghi e l'apposizione dei sigilli è limitata al perimetro di cava in senso stretto, al solo fine di evitare ulteriore coltivazione della stessa;
- copia del verbale delle operazioni di apposizione dei sigilli sarà trasmessa al Tribunale competente per territorio nonché a tutti gli altri soggetti interessati;
- è fatto obbligo alla Ditta Venditti Antonio di mantenere in cava ogni misura di cautela finalizzata all'impedimento dell'accesso ai luoghi nonché alla sicurezza degli stessi a tutela della pubblica e privata incolumità;
- relativamente a quanto disposto con il presente provvedimento, il Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, il Comando di Polizia Provinciale ed il Comando Carabinieri di Morcone daranno corso alle proprie attività di competenza.

Avverso il presente provvedimento, in relazione ai contenuti della legge 241/90, potrà essere prodotto ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica;

Il presente provvedimento è rimesso:

- Alla Regione Campania Settore B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Alla Regione Campania Coordinatore A.G.C. LL.PP. Napoli;
- Al Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali;
- Alla Regione Campania S.T.A.P. Foreste Benevento;
- Al Comune di Cercemaggiore (CB) per l'affissione all'Albo Pretorio e per la notifica al sig. Venditti Antonio, nato a Cercepiccola (CB) il 12/11/33 e residente in Cercemaggiore, alla Via Macchie, 7;
- Al Comune di Morcone; All'Amministrazione Provinciale di Benevento; Alla Comunità Montana Alto Tammaro – Castelpagano; Al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato; Al Corpo Forestale dello Stato – Stazione di S. Croce del Sannio; All'Amministrazione Provinciale di Benevento; Al Comando Carabinieri – Stazione di Morcone; All'Arch. Giuseppe Di Maritino – Funzionario del Genio Civile di Benevento; Alla Procura di Benevento per quanto di rispettiva competenza.

Il Dirigente del Settore Dott. Vincenzo Sibilio